

Il consiglio comunale ha approvato con i voti della sola maggioranza il documento da presentare al Governo

Delibera Forum, sì ma senza unanimità

Fallito il tentativo di coinvolgere l'opposizione e ottenere l'attribuzione di 'grande evento'

NAPOLI - Forum delle culture 2013: fallisce l'ennesimo blitz della giunta **Iervolino** di coinvolgere l'opposizione nel legittimare la Fondazione per convincere 'tutti insieme' l'esecutivo nazionale a riconoscere il 'grande evento' e sganciare 150 milioni di euro. L'opposizione di centro-destra non ha avallato la 'macchina del consenso'. Anzi, annunciano che ricorreranno al Tar per bloccare la delibera, un atto voluto dal comune per dimostrare che il 'Forum è vivo' alla vigilia delle elezioni. Non solo. L'amministrazione provinciale di Napoli non ha alcuna intenzione di legittimare le strategie elettorali di Palazzo San Giacomo. Ieri al termine della seduta del consiglio comunale, gli esponenti del centro sinistra hanno conquistato una 'vittoria di Pirro'. La 'nuova' delibera (non modifica sostanzialmente lo statuto della Fondazione) redatta dagli esponenti bassoliniani, i vice sindaco **Sabatino Santangelo** (nella foto) e l'assessore alla cultura **Nicola Oddati** è stata approvata da trentuno consiglieri comunali (tutti della maggioranza). Quattro i voti contrari (gli esponente del Pdl **Carlo Lamura**, **Andrea Santoro**, **Vincenzo Moretto** e il consigliere dell'Udc **Ciro Varriale**) e un astenuto (il consigliere dell'Udc **Fabio Benincasa**). Ben venticinque consiglieri comunali non hanno partecipato al voto per non avallare "il pezzo di carta" che doveva convincere l'esecutivo nazionale a riconoscere 'il grande evento' e tirare fuori le risorse. Un documento che 'tagliava' trenta poltrone senza fare chiarezza, però, sul ruolo della Fondazione: i criteri di assunzione del personale, la gestione delle risorse e

degli appalti, la programmazione e la progettazione delle opere. "L'interesse dell'assessore Oddati è quello di assicurarsi un posto importante anche dopo il 2011 - commenta il

presidente del consiglio provinciale **Luigi Rispoli** - è per questo che mira tanto a legittimare la Fondazione Forum delle Culture". "Condizione imprescindibile affinché il Forum ottenga il prestigioso riconoscimento - aggiunge Rispoli - è il passaggio del potere decisionale dagli attuali responsabili ad una figura, individuata dal Governo, che sappia gestire secondo criteri di trasparenza ed efficienza le risorse che saranno stanziare". L'esecutivo nazionale, almeno per il momento, non ha alcuna intenzione di stanziare un euro per il Forum. Tra l'altro **Silvio Berlusconi**, per la mancanza dei fondi, ipotizza di rinunciare addirittura all'Expo di Milano. "Il lupo perde il pelo ma non il vizio" - E' questo il commento a caldo del capogruppo del Pdl Carlo Lamura e del consigliere del Pdl **Salvatore Varriale**. "Avevamo accolto la proposta di modificare la delibera, tanto per recuperare il tempo colposamente sprecato dall'assessore Oddati per il diniego opposto dal Governo sulla forma giuridica 'elefantica' voluta ostinatamente da Oddati per la 'sua' Fondazione" - aggiungono i due consiglieri. "Abbiamo proposto in aula di poter analizzare la delibera con maggiore attenzione e di licenziarla dopo il passaggio necessario e dovuto nella Commissione Consiliare competente. Purtroppo - continuano gli esponenti del Pdl - abbiamo riscontrato un atteggiamento arrogante di Oddati, che ha respinto la possibilità di un approfondimento della materia. Presenteremo immediatamente ricorso al Tar - concludono Lamura e Varriale - contro l'approvazione di questo atto deliberativo della Giunta Iervolino, e che sono state oggetto delle valutazioni negative espresse anche dal Governo centrale attraverso il sottosegretario **Letta**".

